



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL  
"CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"**

(Approvato con Delibera di C.C. n. 77 del 13/12/2017)

**ART. 1**

**GENERALITA E FINALITA'**

1. Il presente Regolamento detta le norme per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, di seguito C.C.R..
2. Nell'ambito delle iniziative volte ad incoraggiare ed approfondire l'educazione alla convivenza civile e per favorire un'adeguata crescita socio-culturale dei giovani nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni, è istituito a Caltagirone il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.)
3. Tale organismo ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale, sui temi e i problemi che riguardano le varie esigenze che provengono dal mondo giovanile. Potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno nella prima seduta utile della Giunta, ovvero al Presidente del Consiglio Comunale degli adulti, un argomento di rilevante importanza.
4. Il C.C.R. ha il compito di deliberare, in via consultiva, nelle seguenti materie:
  - educazione alla vita civica e democratica;
  - ambiente;
  - solidarietà sociale;
  - salute;
  - ricerca, istruzione, spettacolo, arte;
  - sport e tempo libero;
  - educazione alla legalità;
  - sicurezza (anche di tipo informatico) ed educazione stradale;
  - viabilità e trasporti;
  - turismo, eventi culturali

**ART.2**

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

1. Il C.C.R. è composto da 24 Consiglieri democraticamente eletti nell'ambito delle scuole del primo ciclo (classi 4° e 5° della scuola primaria) e classi di scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio di Caltagirone. Ogni Istituzione scolastica provvede all'elezione di n. 4 Consiglieri.



## CITTÀ DI CALTAGIRONE

ALLEGATO "A"

2. Il C.C.R. elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Sindaco nella seduta di insediamento dopo la verifica dei risultati elettorali.

### ART.3

#### **ELEZIONE, DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI**

1. Le elezioni si svolgono all'inizio di ogni anno scolastico con le modalità che saranno concordate tra il Comune e le Istituzioni scolastiche anche in ordine ai tempi e alle modalità della campagna elettorale che dovrà precedere le votazioni.
2. Possono candidarsi all'elezione tutte le ragazze ed i ragazzi delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado di Caltagirone, residenti a Caltagirone ed inoltre, la lista o le liste dei candidati devono prevedere un numero di candidature femminili in una proporzione pari a quella prevista per le elezioni comunali amministrative.
3. Ciascun elettore potrà esprimere una sola preferenza tranne che la seconda venga attribuita al genere opposto.
4. I Consiglieri eletti rimangono in carica un anno scolastico, salvo cause di anticipata decadenza. I Consiglieri sono rieleggibili.
5. I risultati delle elezioni del C.C.R. verranno resi pubblici con manifesti affissi presso le scuole.
6. I consiglieri decadono dalle funzioni in caso di:
  - dimissioni volontarie;
  - cessazione della frequenza della scuola primaria e secondaria di primo grado; per superamento degli esami di 3° anno di scuola secondaria di primo grado o per altri motivi che non permettono più allo studente di frequentare la scuola;
  - abbandono della scuola;
  - in caso di n.3 assenze ingiustificate consecutive al Consiglio.

Il Consigliere decaduto verrà surrogato dall'alunno risultante primo dei non eletti nella lista di appartenenza.

### ART.4

#### **IL SINDACO DEI RAGAZZI**

1. Nella prima riunione, il C.C.R. dovrà procedere all'elezione del Sindaco dei ragazzi. La votazione avviene a scrutinio segreto e risulta eletto colui che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi espressi. Se dopo la terza votazione nessuno degli aventi diritto consegue un numero sufficiente di voti, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto più voti nella terza votazione. Nei casi di ulteriore parità, è preferito il più anziano di età.



## **CITTÀ DI CALTAGIRONE**

**ALLEGATO "A"**

2. A elezione avvenuta, il Sindaco dei Ragazzi presta, nelle mani del Sindaco del Comune di Caltagirone e avanti il C.C.R., formale promessa di adempiere bene e fedelmente all'incarico conferitogli.
3. Una volta eletto entra in carica immediatamente e, seduta stante, procede alla nomina di 6 Assessori, di cui uno svolgerà il ruolo di Vice Sindaco, garantendo la rappresentanza ad ogni Istituto.
4. Al Sindaco dei Ragazzi compete la fascia tricolore da portarsi a tracolla in occasione di Cerimonie Ufficiali alle quali presenza a fianco del Sindaco del Comune, quando richiesto da quest'ultimo.
5. Il Sindaco dei Ragazzi svolge, inoltre, le seguenti funzioni:
  - partecipa alle sedute del C.C.R.;
  - sovrintende alla programmazione e alla realizzazione dei progetti del C.C.R.;
  - convoca e presiede la Giunta dei Ragazzi;
  - firma gli atti deliberati dalla Giunta unitamente al Vice Sindaco.

### **ART. 5**

#### **IL VICE SINDACO**

Il Vice Sindaco del C.C.R. ha il seguente compito:

- esercita tutte le funzioni proprie del Sindaco in caso di assenza o impedimento di questi.

### **ART.6**

#### **LA GIUNTA**

La Giunta dei Ragazzi è formata dal Sindaco e dai sei Assessori, tra i quali il Vice Sindaco, di cui almeno due di sesso femminile.

Ha il compito di collaborare con il Sindaco alla realizzazione dei programmi approvati dal C.C.R.

La Giunta propone al Presidente del Consiglio gli argomenti da discutere nelle sedute del C.C.R. sulla base del lavoro istruttorio predisposto dagli Assessori.

### **ART.7**

#### **ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

All'atto dell'insediamento, i lavori del C.C.R. saranno presieduti da un Coordinatore, individuato tra i funzionari dell'Amministrazione Comunale, con il compito di predisporre le operazioni di giuramento, convalida e surroga dei consiglieri.



## **CITTÀ DI CALTAGIRONE**

**ALLEGATO "A"**

Dopo aver espletato le operazioni di cui sopra, il C.C.R. procede all'elezione del Presidente con le stesse modalità di cui all'art.4 (comma1) del presente Regolamento.

Eletto il Presidente (che assume la Presidenza) il C.C.R. elegge il Vice Presidente che ha il compito di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso.

Ciascun Istituto, rappresentato in Consiglio, procederà a nominare un Docente con il compito di coadiuvare il funzionario comunale nel coordinamento dei lavori del Consiglio dei Ragazzi.

### **ART.8**

#### **COMPITI DEL PRESIDENTE DEL C.C.R**

Il Presidente convoca il C.C.R. e coordina i lavori del Consiglio. Ha il compito di chiamare l'appello, presentare l'ordine del giorno, leggere eventuali relazioni, concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione, fa rispettare l'osservanza delle norme.

Nell'espletamento delle sue funzioni il Presidente del C.C.R. verrà coadiuvato da un Coordinatore di cui all'art.7 del presente regolamento che eserciterà le funzioni di Segretario verbalizzante.

### **ART.9**

#### **FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

1. Il C.C.R. si riunisce almeno una volta ogni due mesi, al di fuori dell'orario scolastico e compatibilmente con l'orario di apertura degli Uffici comunali;
2. La sede del C.C.R. viene individuata nella sala consiliare del Palazzo dell'Aquila;
3. Le sedute del C.C.R. sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri. Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da un funzionario del Comune (o suo delegato) che assiste alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale ed al Consiglio Comunale.
4. I punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti dal Presidente del C.C.R. e dal Sindaco dei Ragazzi su proposta della Giunta dei Ragazzi.
5. L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del C.C.R., deve essere consegnato direttamente ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare.
6. Le sedute del C.C.R. sono pubbliche e della convocazione va dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.



## CITTÀ DI CALTAGIRONE

**ALLEGATO "A"**

7. Le proposte sono approvate se deliberate dalla metà più uno dei presenti alle riunioni del Consiglio.

8. Ogni singolo Consigliere può inoltre richiedere al Comune informazioni al fine di preparare gli argomenti di discussione.

9. Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e funzionari dell'Ente assicurano la massima disponibilità nei confronti del C.C.R. per chiarire gli aspetti programmatici e le scelte operate dall'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del C.C.R. con gli Amministratori Comunali, i Consiglieri Comunali e i funzionari competenti, per un confronto diretto sulle attività che interessano il C.C.R..

### **ART. 10**

#### **MODALITA' DI INTERVENTO**

Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotarsi alzando la mano. Di norma potrà intervenire non più di tre volte e con un massimo di cinque minuti ciascuno oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione per un unico intervento. Le votazioni avverranno per alzata di mano.

### **Art.11**

#### **ENTRATA IN VIGORE E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Caltagirone, così come previsto dal vigente Statuto del Comune di Caltagirone.

Il presente Regolamento potrà essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale di Caltagirone su proposta del C.C.R.; anche le integrazioni e/o le modifiche entrano in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Per quanto non contenuto nel presente Regolamento si faccia riferimento, per quanto compatibile, al Regolamento del Consiglio Comunale.